

COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 di Reg.	OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell’organo esecutivo.
Data 27/3/2015	

L’anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di Marzo, alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
Fanni Paolo Sebastiano	SINDACO	x	
Agus Antonio	Assessore	x	
Boi Mauro	Assessore	x	
Vargiu Giampaola	Assessore		x

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell’art. 97 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. Giacomo Mameli.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;
- l’articolo 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 08 agosto 2000 (TUEL) e ss. mm. ii;

PREMESSO CHE:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’Agosto 2014 con il quale l’allora Commissario Straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli Enti Locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli Enti Locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

PREMESSO CHE:

- il comma 612 della citata Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (D. Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

PREMESSO CHE:

- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
- il Piano è stato elaborato dal Segretario Comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune e in appresso esplicito:
 - il Comune di Bari Sardo detiene lo 0,26 % quale quota di partecipata nella Società ABBANO spa;
 - l'attività svolta dalla Società Abbanoa spa è quella di servizio idrico integrato;
 - la partecipazione alla Società Abbanoa spa si reputa indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 - il Comune di Bari Sardo non detiene quote di partecipazione in società al di fuori della quota di partecipazione nella Società Abbanoa spa;

RITENUTO di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione “*propositiva*” di cui all'art. 48, comma 2, del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

DATO ATTO al Segretario Comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

VISTI il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

VISTO il Decreto Legislativo nr. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI UNANIMI, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

- 2) di approvare e fare proprio il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, come in appresso precisato:
 - il Comune di Bari Sardo detiene lo 0,26% quale quota di partecipata nella Società ABBANOVA spa;
 - l'attività svolta dalla Società Abbanoa spa è quella di servizio idrico integrato;
 - la partecipazione alla Società Abbanoa spa si reputa indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 - il Comune di Bari Sardo non detiene quote di partecipazione in società al di fuori della quota di partecipazione nella Società Abbanoa spa;
- 3) di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
- 4) di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

dopodiché

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di porre in essere gli adempimenti successivi e conseguenti.-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Fanni Paolo Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

OGGETTO:	Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell'organo esecutivo.
-----------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 27.03.2015	Il Responsabile del Servizio Amministrativo Dott.ssa Emilia Taccori

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 27.03.2015	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Silvia Congiu

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 31.3.2015.

Bari Sardo, lì 31.3.2015

IL VICESEGRETARIO
(Dott.ssa Emilia Taccori)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;

in data odierna essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Bari Sardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267

Bari Sardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO